



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 19 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI BASSA VAL DI SOLE - TRIENNIO 2016/2018.**

L'anno **duemilasedici** addì **nove** mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **GOSETTI DANIELE**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **VALENTINELLI CHIARA**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI BASSA VAL DI SOLE - TRIENNIO 2016/2018.

RELAZIONE:

L'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Dato atto come l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 abbia abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 5/2007.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2341 dell'11 novembre 2011, con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito".

Dato atto come Il Piano giovani di Zona rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali di una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, le cui dimensioni, interessate ad attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e i 29 anni ed alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Ricordato come sono ammessi al finanziamento del fondo specifici progetti presentati da comuni, comprensori, o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, condizione questa che aveva spinto i Comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Monclassico e Terzolas, ad avviare già nel corso del 2007 un proprio percorso comune che si doveva e deve basare sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile, Consorzio dei Comuni ed Assessorato

Nel corso di recenti riunioni, dato atto come il rapporto convenzionale in essere volgesse al termine, i comuni aderenti hanno incaricato il comune di Malè, già individuato quale ente capofila del progetto, di proporre una convenzione aggiornata ma fedele ai contenuti delle precedenti, riconoscendo alla stessa validità triennale a partire dal 1° gennaio 2016, risultando comune il volere dei soggetti aderenti di attivare ancora un "Piano giovani di zona" relativo al proprio ambito territoriale ed esteso alle municipalità che già precedentemente vi partecipavano.

Il tavolo tecnico di lavoro ha esaminato la nuova proposta di convenzione per la gestione del piano di zona 2016, 2017 e 2018, allegata al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale, documento che definisce gli obiettivi e gli aspetti metodologici che ispireranno le azioni del piano e cura nel dettaglio le modalità di gestione finanziaria del piano di zona, rimandando al tavolo stesso la definizione degli aspetti progettuali delle diverse azioni del piano.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per i motivi espressi in relazione, lo schema di convenzione per il piano di zona delle politiche giovanili dei comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Rabbi, Terzolas e il Comune di Malé nei 9 articoli che la compongono, convenzione allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1, subordinandola all'avvenuta approvazione della stessa da parte dei comuni aderenti, dando atto che la stessa regolerà i rapporti tra gli enti aderenti per il triennio 2016-2018.
3. Di prendere atto che il comune di Malè, quale ente capofila, è autorizzato per espressa delega dei Comuni aderenti all'incasso nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, degli incentivi previsti dall'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Fondo provinciale per le politiche giovanili" e s.m.;
4. Di dare atto che gli incentivi di cui al punto 3 saranno gestiti dal comune capofila secondo quanto previsto dall'art. 2 e 9 della convenzione;
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 01.03.2016 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL
DPRReg. 01.02.2005, N. 3/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PIANO DI ZONA
DELLE POLITICHE GIOVANILI BASSA VAL DI SOLE - TRIENNIO 2016/2018.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE UFFICIO DI RAGIONERIA

- Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 09.03.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to VALENTINELLI CHIARA

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **11.03.2016** al giorno **21.03.2016**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 22.03.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 22.03.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
